

Ramstein Cerimonia per i morti nel rogo

ROMA Oggi sarà celebrata a Ramstein, nello Stato tedesco della Renania Palatinata, la commemorazione solenne delle vittime della sciagura di domenica scorsa, quando un'esibizione delle "Freccie ricolori" si concluse con un tragico rogo.

Ieri durante la riunione del Consiglio dei ministri, Zanone ha tenuto ai colleghi una breve relazione su ciò che è accaduto a Ramstein e sugli effetti che avrà sugli impegni futuri della Pattuglia acrobatica italiana.

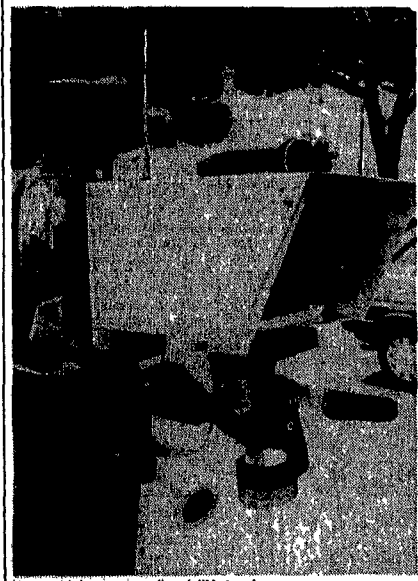
Intanto continuano le disadette di manifestazioni acrobatiche. Dopo Ferrara, è la volta di Gorizia, dove l'11 settembre, a conclusione del decimo campionato di aeromodelismo F4C, era in programma una manifestazione aerea con le "Alpi Eagles", la pattuglia acrobatica civile formata da ex piloti delle "Freccie ricolori".

Intanto continuano le disadette di manifestazioni acrobatiche. Dopo Ferrara, è la volta di Gorizia, dove l'11 settembre, a conclusione del decimo campionato di aeromodelismo F4C, era in programma una manifestazione aerea con le "Alpi Eagles", la pattuglia acrobatica civile formata da ex piloti delle "Freccie ricolori".

È slittato alla prossima settimana il vertice con Ferri e Santuz Il ministro dc ha disertato ieri la riunione a palazzo Chigi

Il decreto decade l'11 settembre Il «partito della velocità» all'offensiva per ottenere l'innalzamento del limite

De Mita va piano, sui 110 rinvia



Un carabinieri «guardia» dell'Autovelox

De Mita ha confermato entro la prossima settimana convocherà i ministri Ferri e Santuz per prendere una decisione definitiva sui limiti di velocità. Lo ha detto ieri all'uscita dal Consiglio dei ministri il titolare dei Lavori Pubblici.

LILIANA ROBI

ROMA Ieri si è riunito il Consiglio dei ministri, ma nessuna decisione è stata presa sul decreto Ferri. E non c'è stato nemmeno il miniverbo a tre, quello nel quale il capo del governo e il ministro dei Trasporti e delle Partecipazioni statali devono decidere sui limiti dei «110», così come avevano annunciato alcuni organi di stampa.

detto ieri uscendo da palazzo Chigi e valutando anche le critiche. Intanto la scadenza dell'11 settembre si avvicina a grandi passi e c'è il rischio che il decreto decade. «Questa eventualità è da escludere», ha detto ancora Ferri.

mento che ha ormai diviso l'Italia in due. Chi è favorevole mette sul piatto della bilancia il gran numero di vite umane salvate (129 fino al 31 agosto) il risparmio energetico (30% in meno di consumi) e le positive ripercussioni sull'ambiente.

È a proposito di industria automobilistica, i «Verdi» hanno presentato ieri al pretore di Roma una denuncia nella quale si sollecita l'apertura di un procedimento penale a carico di quelle industrie produttrici di auto e società di pubblicità che reclamano i loro di veicoli di diversi tipi di autovetture, violando in tal modo le

norme delle convenzioni europee in materia. Pubblicizzando le prestazioni di cui sono capaci le auto, secondo i «Verdi», gli autori degli spot e i responsabili delle case automobilistiche si rendono responsabili di truffa, istigazione per delinquere e abuso della credulità popolare, tenuto conto che secondo le convenzioni europee, non possono essere superati determinati limiti di velocità.

Un'altra voce si è levata ieri a favore dei «110»: il comitato radicale per i diritti degli utenti e dei consumatori ha chiesto l'imposizione dei nuovi limiti di velocità per tutto l'anno. Tra i positivi risultati del decreto «Una dimostrazione», dicono i radicali, che anche semplici disposizioni prive di costi, possono produrre consistenti effetti positivi come il risparmio di carburante che, oltre ad essere un beneficio per le tasche dell'utente, lo è anche per l'ambiente. Avremo alimenti meno contaminati dal piombo e respireremo un'aria con concentrazioni minori di sostanze cancerogene.

Falso allarme Toma indietro traghetto della «Tirrenia»

La nave «Nomentana», della «Tirrenia», partita alle 20 dell'altra sera da Porto Torres, diretta a Genova, con 1850 passeggeri è stata costretta a rientrare nel porto sardo durante la notte dopo che una telefonata anonima aveva segnalato la presenza di una bomba a bordo.

Bloccato veliero con 1600 chili di hascisc

Un motoveliero con 1600 chilogrammi di hascisc è stato intercettato ieri dalla Guardia di finanza a 20 miglia a sud di Genova, al largo di Portofino.

Si suicida prima degli esami di riparazione

In una tasca dei pantaloni del giovane, identificato dopo molte ore in quanto privo di documenti, i carabinieri hanno trovato un biglietto con la frase «Sulla mia tomba scrivete soltanto kit arsa, 01-00-88».

Prima neve in Valle d'Aosta Caldo record a Bari

È nella morsa del caldo, accentuata dal vento di scirocco. A Bari nel pomeriggio di ieri la temperatura massima ha raggiunto i 45 gradi.

Da lunedì nelle edicole un mensile in lingua araba

8000 copie, e verrà diffuso anche a Londra e in altri paesi europei in Italia costerà 1.200 lire. L'edizione (che sarà la prima esperienza) si chiama Ahmed el Halba ed è un cittadino marocchino che vive a Bologna.

L'amm. Monego al comando della squadra navale

Cambio di consegne ieri mattina - a bordo dell'incrociatore portaelicotteri «Caribaldi» ormeggiato a Taranto - al comando della squadra navale italiana. A sostituire l'ammiraglio di squadra è stato affidato il comando delle forze navali Nato per il Sud Europa, è l'ammiraglio di squadra Luciano Monego che era sottosegretario di Stato alla Difesa.

Per uno studio sul Mezzogiorno

Nel quadro di una serie di convegni di studio e di manifestazioni sui problemi del Mezzogiorno in vista dell'Europa del '92, l'Ente premio «Sella d'oro» ha indetto un concorso per un lavoro di economia (aggi. inchieste giornalistiche, testi di laurea, ed. o libretti) sul tema «Nord-Sud oggi e domani».

NEL PCI

Iniziativa di oggi: G. Angius Ferrara P. Fossano Genova E. Marcano, Reggio Emilia G. Mazzotta Padova, U. Mazza, Terni A. Sarti Reggio Emilia W. Veltroni Reggio Emilia, L. Violante Milano, V. Vita, P. Vitali Alessandria.

A Bologna prime conseguenze della insufficienza del personale Infermiere, un mestiere negato E scompaiono posti-letto

Per ora il Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna, uno dei più importanti ospedali d'Italia, «staglia» 137 dei suoi 2660 posti-letto. Ma il peggio potrebbe ancora venire.

DALLA NOSTRA REDAZIONE TONI FONTANA

BOLOGNA. Alla clinica ostetrica «sisteranno» 20 letti altrettanti in quelle pediatriche oculistiche alla clinica otolaringoiatrica, dermatologica «Un provvedimento doloroso, ma inevitabile» - ha detto ieri il presidente dell'Usl 28, il socialista Ferruccio Melloni - abbiamo cercato di ridurre al minimo i disagi, le chirurgie, terapia intensiva, oncologia non sono state toccate. Ma la situazione è destinata a peggiorare.

ne insufficiente, una qualifica che nelle corsie ospedaliere non viene nei fatti riconosciuta a una carriera bloccata o inesistente sono i mali, della categoria, che a giorni comincia a discutere il rinnovo del contratto. Appare chiaro che bisogna «rinventare» questo mestiere.

È l'unica professione che non ha prospettive, mentre in Italia si accede all'Università con qualsiasi diploma - ha fatto notare il direttore sanitario del S. Orsola, professor Mario Zanetti - il trattamento economico è inadeguato, bisogna rivedere le mansioni dell'infermiere per qualificare la sua attività nei reparti. Da Bologna arriva insomma un pesante appello al governo affinché affronti il male alla radice.

Trento Indiziato Ziletti ex Csm

TRENTO. Ugo Ziletti, ex vice presidente del Consiglio superiore della Magistratura, è oggetto di una comunicazione giudiziaria per il reato di falso in atti pubblici.

È in questi giorni la proposta di avviare convenzioni-alloggio sarà discussa con gli Istituti, le Opere Pie, le Usl, lo Iacc e i sindacati dei pensionati. Al S. Orsola intanto i tagli permetteranno di recuperare 35 infermiere da destinare ad altri reparti, ma gli amministratori non escludono altre iniziative.

Perugia Tangenti a politici del Psi?

PERUGIA. Dodici comunicazioni giudiziarie sono state inviate dalla Procura della Repubblica di Perugia ad amministratori e dirigenti politici del Psi di Città di Castello, e al costruttore edile umbro Elio Temperini.

È stato osservato un minuto di tangenti che avrebbe visto coinvolti amministratori del Psi. Alla guida della città c'era infatti allora una maggioranza Pci-Psi. Nacque così la crisi politica che ha portato alle elezioni anticipate il 29 maggio scorso. Il Psi, uscito dalla maggioranza di sinistra, ha sempre rifiutato di riconoscere l'esistenza di una «questione morale» ed è stato penalizzato con una perdita del 5% dei voti.

Incontri e colloqui in Alto Adige della delegazione del Pci Pecchioli: «Lo Stato inadeguato di fronte al terrorismo in Sudtirolo»

«Siamo venuti a vedere di persona cosa accade in quel pezzo d'Italia in cui il presidente della Repubblica non può trascorrere le ferie» la delegazione di parlamentari comunisti guidata dal senatore Pecchioli ha concluso ieri il suo viaggio nelle istituzioni bolzanine.

DAL NOSTRO INVIATO TONI JOP

BOLZANO Il terrorismo in Sudtirolo non è più quello degli anni Sessanta. Non ha base popolare non gode di simpatie diffuse e il gruppo di lingua tedesca oggi teme le bombe tanto quanto il gruppo di lingua italiana.

no «Con quale credito - ha proseguito il presidente dei senatori comunisti - può affrontare questa emergenza un ministro "dimezzato" come Cava? E che peso può avere il ministro degli Interni anche nei rapporti internazionali?»

«Qualcosa non funziona - ha commentato Pecchioli - anche nel rapporto con l'Austria ed altrettanto accade nel lavoro dei servizi segreti tanto è vero che la questione verrà sollevata in seno al comitato parlamentare di controllo sui servizi mentre parallelamente il Pci chiederà di allargare la competenza della commissione che si occupa di terrorismo anche alle vicende sudtirolesi. Sul piano politico

Ancora un episodio di tensione in Alto Adige A Bolzano rubati i bozzetti per la statua a Salvo D'Acquisto

Una statua a Salvo D'Acquisto - carabiniere napoletano, vittima dei nazisti - nel centro storico di Bolzano? Il progetto deve essere piaciuto poco a qualcuno e dagli uffici del comune altoatesino sono stati trafugati bozzetti e progetti che partecipavano al concorso per il monumento, indetto dal consiglio comunale.

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE SARTORI

BOLZANO L'idea di erigere a Bolzano una statua a Salvo D'Acquisto era partita tempo fa dall'Associazione dei carabinieri in congedo. Il Consiglio comunale l'aveva accolta senza troppe opposizioni.

invalidare la gara. Ed ora sarà particolarmente complicato ripeterla. I progetti dei partecipanti dovevano essere anonimi il nome degli autori era conservato in buste chiuse allegate ai modellini.

«Non-Sud oggi e domani» Primo premio dieci milioni, secondo premio cinque milioni che verranno assegnati nella serata conclusiva delle manifestazioni il 10 settembre ad Oliveto Citra (Sa).